



sull'economia doveva essere il febbraio del 2012. Evidentemente i suoi economisti avevano azzeccato i calcoli sugli effetti della ripresa dopo averli sbagliati nel 2010. Paradossalmente a preoccupare il presidente c'è invece, di nuovo, la politica estera: Iran in testa. Ma quello è un tema sul quale ha comunque un vantaggio sullo sfidante.

E a proposito di sfidanti, in questi giorni Rick Santorum ha raggiunto Mitt Romney nei sondaggi. Il prossimo voto è a fine mese in Michigan, lo Stato che fu governato dal padre di Mitt. Perdere sarebbe un disastro. Vincere non sarà la svolta. Per questo il miliardario mormone sta spendendo montagne di dollari per trasmettere uno spot in cui si vede lui stesso ragazzo con il padre a Detroit negli anni d'oro. «È una questione personale per me» dice Romney. Santorum risponde con un minuto in cui un sosia di Romney spara fango con un mitra: «La macchina del fango si è rimessa in moto. Stavolta l'obiettivo è Santorum». Nel partito repubblicano è uno scontro all'ultimo sangue e lo sfidante di Romney spera che il di-

Orizzonte Michigan Nei poll Romney raggiunto da Santorum l'oltranzista

battito su aborto e matrimonio gay di questi giorni lo aiutino a motivare gli elettori religiosi. È in atto uno scontro sulla contracccezione tra vescovi e Obama e lo Stato di Washington ha approvato i matrimoni omosessuali. Ieri Santorum ha promesso «lotta alla contracccezione». Peccato che nel sondaggio del New York Times persino la maggioranza degli elettori repubblicani si dicano favorevoli a una qualche forma di riconoscimento delle unioni tra persone dello stesso sesso. La morale potrebbe servire a battere Romney, ma difficilmente aiuterà a vincere le elezioni. ❖

→ **Il primo comizio** a Marsiglia domenica, dopo una tappa a Annency

→ **In Tv** a testa bassa contro «l'assistenzialismo» nel mercato del lavoro

Sarkozy scende in campo al tiggì «Oui, je suis candidat»

Squarciato finalmente il velo del non detto: da oggi Nicolas Sarkozy parla come candidato neogollista più che come inquieto dell'Eliseo. L'annuncio ieri al tiggì delle venti. Dopo essersi già lanciato sui social network.

LUCA SEBASTIANI

PARIGI

Anche per chi avesse potuto avere ancora qualche riserva, da ieri le cose hanno cominciato a chiamarsi con il loro nome proprio. Ebbene sì, Nicolas Sarkozy è candidato alla sua successione. Segreto di Pulcinella, si dirà. Nessuno ha mai avuto dubbi in proposito. Non la stampa internazionale, secondo cui il presidente si è spesso mosso sulla scena internazionale con l'occhio ai sondaggi interni. Non la stampa francese, che ha giocato al gatto e al topo con il segreto dell'Eliseo. E nemmeno lo stesso Sarkozy, che ha orientato tutte le sue decisioni politiche e comunicazioni pubbliche al solo scopo di guadagnarsi un altro mandato alle elezioni presidenziali di primavera.

Semmai quello che stupisce nei primi passi della campagna sarkozista è la sua impostazione orientata a replicare la «magia» del 2007, come se nel frattempo non avesse governato. Ripete di «voler ridare la parola ai francesi» anche con lo strumento referendario, «ogni volta che ci sarà un intoppo». Come ampiamente preannuncia-

to, la maschera del presidente è caduta ieri sera in tivù, quando «invitato» al tiggì delle 20 ha ufficialmente lanciato la sua candidatura. Definendosi «capitano di una nave in piena tempesta».

D'ora in poi quando parlerà ai francesi non lo farà più da presidente ma da leader di una parte politica, e almeno in questo un'ipocrisia è stata cancellata. Ma da quello che Sarkozy ha spiegato ieri si capisce già che i prossimi due mesi di lotta politica si giocheranno tutti all'insegna di un'altra rimozione, quella del bilancio degli ultimi cinque anni.

Come nell'intervista rilasciata sabato scorso al *magazine* di Le Figaro, Sarkozy ha dato l'impressione di voler giocare all'attacco e di voler spostare l'attenzione su temi che chiamino in campo i valori e costringano i suoi avversari a posizionarsi rispetto a lui. Visti i sondaggi negativi, è un po' che Sarkozy continua ripetere che bisogna «rovesciare il tavolo», alzare la posta, fare movimento, sbaragliare le linee nemiche. E da ieri ha cominciato a profilarsi un'altra campagna mediatica fatta di annunci e promesse, diversione e fughe in avanti. Per riaccendere la «magia» del 2007, ma anche per soprassedere sulle critiche condizioni dell'economia. Oggi parte la grande macchina organizzativa dell'Ump, che per il suo candidato ha organizzato un primo incontro con gli operai ad Annency e domenica un *meeting* inaugurale a Marsiglia. Ma ol-

tre ai consueti appuntamenti sul terreno e alla mobilitazione generale delle sue truppe, Sarkozy punta su una messa in scena moderna e efficace dei suoi temi e della sua persona. A partire da internet. Da sabato il presidente dispone di una pagina facebook con un profilo apologetico

Cinguettante Il presidente esordisce con profilo facebook e su Twitter

che ha fatto già scorrere fiumi d'inchiostro nella stampa francese, mentre da ieri mattina ha cominciato a «cinguettare» nella Rete. Dopo un'ora il neocandidato aveva già 8mila iscritti al suo *account*, ancora molto lontano dagli oltre 140mila che seguono il suo concorrente, l'uomo da battere: François Hollande.

Il candidato socialista non si è dato troppa premura di commentare la discesa in campo del suo concorrente. Per lui, ha detto, «non cambia nulla». In effetti le dichiarazioni di candidatura sono un esercizio retorico nel tentativo di sfruttare l'attenzione per invertire i rapporti di forza nei sondaggi. Finora nessun presidente uscente è riuscito a centrare questo obiettivo. Certo è che, nonostante l'ostentato distacco di Hollande, da oggi la contesa tra i due sarà sulla capacità di dettare l'agenda. ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non
verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it